

*Siculiana, maggio 2001*

Per chi svolge questa professione, la cosa indispensabile é la passione. E' questa che ti dà quel qualcosa in più e che ti consente, a fronte di incredibili sacrifici, di tirare avanti con grande fiducia e amore per quello che fai. Per fare un esempio concreto, devo dire che non ci sono orari fissi per cui, a volte, comincio la mattina e finisco la notte ma tutto ciò mi consente di mettere qualcosa di mio in questo lavoro che non si limita, dunque, a una meccanica e ripetitiva esecuzione di compiti preordinati da qualche regolamento. E poi, non dimentichiamoci che siamo delle persone fortunate che lavorano all'interno di una sorta di paradiso terrestre, a contatto con la natura.

Per quanto riguarda i compiti, un direttore di riserva naturale deve saper fare un po' di tutto. Sono tante le cose che bisogna sapere e mettere in pratica. Si va dal controllo del territorio e del personale che lavora nella riserva, all'attenta cura di tutti gli aspetti burocratici che non sono affatto di secondo piano e si rivelano, talvolta, molto complessi. E poi c'è l'autoformazione continua, ovvero l'indottrinamento su leggi e regolamenti specifici e non. Anche questo é un aspetto da non sottovalutare perché è importante tenersi aggiornati su tutto.

Infine, aspetto anche questo importantissimo, l'interscambio di esperienze con altre riserve sparse qua e là per l'Italia. Però, ritengo che la dote principale che un direttore di riserva debba avere è quella di saper dialogare con la gente, anche nella diversità delle vedute. Il dialogo é fondamentale affinché tutto funzioni bene e i rapporti, anche con la gente del posto, siano buoni e costruttivi.

Per quanto concerne l'aspetto meramente occupazionale, io credo che il personale delle riserve o dei parchi in genere debba essere del luogo, perché la gente accetta più facilmente l'idea di area vincolata se questa é gestita dai locali. In tal modo si concretizza il binomio ambiente-occupazione che potrebbe essere la carta vincente per il futuro di tanti giovani in cerca di lavoro.

*(dichiarazione pubblicata sul quotidiano "La Sicilia" dell'8 maggio 2001)*